



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



Testata: **La Repubblica ed. Napoli**

Data: 21/03/2023

Estratto pag. 14

*Oggi forum ad Avellino*

## Acqua e foreste tesori da proteggere

di **Antonio Di Gennaro**

**È** bella e opportuna la scelta dei carabinieri forestali di celebrare insieme oggi, ad Avellino, le due giornate internazionali che l'Onu ha voluto dedicare alle foreste (21 marzo) e all'acqua (22 marzo): le due risorse sono strettamente legate all'interno dell'ecosistema-mondo, il ruolo dei boschi nel ciclo complesso che produce l'acqua dolce per la vita quotidiana dell'uomo e degli altri viventi è assolutamente determinante, si tratta di cose che dobbiamo proteggere e curare insieme. Così come è bella e opportuna la decisione di celebrare l'evento regionale ad Avellino, a partire dalle 9.30 presso l'Auditorium Bper Banca, al centro direzionale "Collina Livorini" in via de Due Principati 143, nel quadro delle iniziative organizzate a scala nazionale. L'Irpinia è uno dei cuori verdi della Campania, è in questa terra una parte cospicua del patrimonio boschivo regionale, ed è chiaro che non stiamo parlando solo di ambiente e paesaggio, ma di una risorsa multifunzionale che contribuisce all'economia, al lavoro, alla sicurezza del territorio, insomma alle condizioni di vita nelle nostre aree interne.

Il punto di partenza è l'importanza che la risorsa forestale e quella idrica hanno per la nostra regione. Il 37% del territorio regionale è coperto da boschi, e la tendenza è in aumento, la copertura forestale è raddoppiata in un settantennio, toccando ormai una superficie complessiva vicina ai 500.000 ettari, come effetto del drammatico abbandono del nostro Appennino, che rimane per inciso, a partire dall'Irpinia, la più grande fabbrica di acqua dolce del Mezzogiorno d'Italia.

Diversamente da altre parti del mondo, dove il bosco complessivamente è in arretramento, da noi il problema è quindi quello contrario: prendersi cura dei nuovi boschi, che sono cresciuti senza chiedere il permesso, ed ora hanno bisogno della nostra attenzione, perché l'abbandono non è una strategia perseguibile, come la Costituzione dice, e come gli incendi del Vesuvio e le frane di Sarno e Casamicciola (tutti eventi nei quali il bosco ha giocato un ruolo determinante) hanno drammaticamente ricordato. Curare i nostri boschi, usare con sobrietà l'acqua preziosa della quale disponiamo, è questa la strada per contribuire alla lotta difficile al cambiamento climatico, al degrado delle risorse essenziali alla vita. Scorrendo il programma della giornata è evidente l'intenzione di organizzare su questi temi fondamentali non un evento, ma una giornata di ragionamento e lavoro, alla quale prendono parte le istituzioni ai diversi livelli, l'università con le sue missioni di ricerca, formazione e promozione territoriale; il mondo della scuola, con il coinvolgimento attivo di docenti e studenti di una decina di istituti secondari afferenti ai più diversi indirizzi umanistici, scientifici, tecnici, artistici. Insomma, intorno alla gestione sostenibile dei boschi e alla protezione e all'uso responsabile della risorsa idrica può nascere in Campania una nuova economia, nuove opportunità e percorsi di lavoro qualificato per i nostri ragazzi: la giornata di oggi ad Avellino serve proprio a questo, a proteggere la nostra terra, a rilanciarne la bellezza e l'economia, partendo da un'un'alleanza tra istituzioni, scuola, mondo della ricerca, è da questo gioco di squadra che possiamo ripartire.

\*\*\*

*"Giornata internazionale delle foreste", auditorium Bper Banca, Collina Livorini, via dei Due Principati 143, ore 9.30, Avellino. Introduce Ciro Luongo, comandante Regione Carabinieri Forestale; Interventi: Fabio Guerriero, Stefano Mazzoleni, Teresa del Giudice, Flora Della Valle, Vincenzo Belgiorno. Conclude Nicola Caputo, assessore regionale all'Agricoltura.*

**La Repubblica (ed. Napoli)**

Martedì 21 marzo 2023

Pagina 14

## Oggi forum ad Avellino **Acqua e foreste tesori da proteggere**

di Antonio Di Gennaro

È bella e opportuna la scelta dei carabinieri forestali di celebrare insieme oggi, ad Avellino, le due giornate internazionali che l'Onu ha voluto dedicare alle foreste (21 marzo) e all'acqua (22 marzo): le due risorse sono strettamente legate all'interno dell'ecosistema-mondo, il ruolo dei boschi nel ciclo complesso che produce l'acqua dolce per la vita quotidiana dell'uomo e degli altri viventi è assolutamente determinante, si tratta di cose che dobbiamo proteggere e curare insieme.

Così come è bella e opportuna la decisione di celebrare l'evento regionale ad Avellino, a partire dalle 9.30 presso l'Auditorium Bper Banca, al centro direzionale "Collina Livorini" in via de Due Principati 143, nel quadro delle iniziative organizzate a scala nazionale. L'Irpinia è uno dei cuori verdi della Campania, è in questa terra una parte cospicua del patrimonio boschivo regionale, ed è chiaro che non stiamo parlando solo di ambiente e paesaggio, ma di una risorsa multifunzionale che contribuisce all'economia, al lavoro, alla sicurezza del territorio, insomma alle condizioni di vita nelle nostre aree interne.

Il punto di partenza è l'importanza che la risorsa forestale e quella idrica hanno per la nostra regione. Il 37% del territorio regionale è coperto da boschi, e la tendenza è in aumento, la copertura forestale è raddoppiata in un settantennio, toccando ormai una superficie complessiva vicina ai 500.000 ettari, come effetto del drammatico abbandono del nostro Appennino, che rimane per inciso, a partire dall'Irpinia, la più grande fabbrica di acqua dolce del Mezzogiorno d'Italia.

Diversamente da altre parti del mondo, dove il bosco complessivamente è in arretramento, da noi il problema è quindi quello contrario: prendersi cura dei nuovi boschi, che sono cresciuti senza chiedere il permesso, ed ora hanno bisogno della nostra attenzione, perché l'abbandono non è una strategia perseguibile, come la Costituzione dice, e come gli incendi del Vesuvio e le frane di Sarno e Casamicciola (tutti eventi nei quali il bosco ha giocato un ruolo determinante) hanno drammaticamente ricordato.

Curare i nostri boschi, usare con sobrietà l'acqua preziosa della quale disponiamo, è questa la strada per contribuire alla lotta difficile al cambiamento climatico, al degrado delle risorse essenziali alla vita.

Scorrendo il programma della giornata è evidente l'intenzione di organizzare su questi temi fondamentali non un evento, ma una giornata di ragionamento e lavoro, alla quale prendono parte le istituzioni ai diversi livelli, l'università con le sue missioni di ricerca, formazione e promozione territoriale; il mondo della scuola, con il coinvolgimento attivo di docenti e studenti di una decina di istituti secondari afferenti ai più diversi indirizzi umanistici, scientifici, tecnici, artistici.

Insomma, intorno alla gestione sostenibile dei boschi e alla protezione e all'uso responsabile della risorsa idrica può nascere in Campania una nuova economia, nuove opportunità e percorsi di lavoro qualificato per i nostri ragazzi: la giornata di oggi ad Avellino serve proprio a questo, a proteggere la nostra terra, a rilanciarne la bellezza e l'economia, partendo da un'un'alleanza tra istituzioni, scuola, mondo della ricerca, è da questo gioco di squadra che possiamo ripartire.

\*\*\* "Giornata internazionale delle foreste", auditorium Bper Banca, Collina Liguorini, via dei Due Principati 143, ore 9.30, Avellino. Introduce **Ciro Lungo**, comandante Regione Carabinieri Forestale; Interventi: **Fabio Guerriero**, **Stefano Mazzoleni**, **Teresa del Giudice**, **Flora Della Valle**, **Vincenzo Belgiorno**.

Conclude **Nicola Caputo**, assessore regionale all'Agricoltura.

*ANTONIO DI GENNARO*